

**CARCERE** IL SINDACATO POLIZIA PENITENZIARIA DENUNCIA ANCORA IL SOVRAFFOLLAMENTO

## Detenuto tenta di impiccarsi in cella lo salva un agente nel giro di controllo

L'Osapp: «Situazione al collasso, serve un commissario»

● Ha annodato le lenzuola e le ha legate alla branda del letto a castello. Un'ora prima il suo compagno di cella era stato scarcerato. Forse questo episodio ha scatenato la depressione che già covava. Così, un detenuto italiano, molto giovane, con davanti la prospettiva di una lunga pena detentiva da scontare, ha cercato l'altra sera di togliersi la vita impiccandosi al letto al castello. Un agente della polizia penitenziaria, che stava compiendo il classico giro per verificare che tutto fosse in regola, se n'è accorto e lo ha salvato.

È l'ennesimo tentativo di suicidio da parte di un detenuto nell'affollatissimo carcere di Bari: a renderlo noto il vicesegretario generale nazionale dell'Osapp, l'organizzazione sindacale degli agenti di polizia penitenziaria, Mimmo Mastrulli. L'episodio avviene a distanza di pochi giorni da un altro del genere avvenuto nell'istituto penitenziario di Lecce.

«Il premier - ha afferma ieri Mastrulli - dovrebbe utilizzare le navi per lo sfollamento dei detenuti dalla Puglia, cioè lo stesso provvedimento degli immigrati di Lampedusa». Anche nel caso di Bari come in quello di Lecce il detenuto è stato salvato grazie all'intervento di un agente di polizia penitenziaria.

Nel penitenziario di Bari la capienza regolamentare è di 296 posti letto, mentre oggi risulta che ve ne siano 606, «vale a dire il 100% in

più, un carnaio umano - afferma Mastrulli - nella fornace dell'indifferenza penitenziaria centrale e regionale».

L'Osapp denuncia la «cronica carenza degli organici» e chiede l'invio di un commissario straordinario dirigente generale per l'organizzazione dei servizi e delle relazioni sindacali dal Dap presso il provveditorato regionale pugliese, «dimostratosi scarsamente attento ed altrettanto non operativo per le richieste e le esigenze della categoria dei baschi azzurri».

**CARCERE  
AL  
COLLASSO**  
Il sindacato degli agenti di polizia penitenziaria denuncia da tempo la situazione di estremo degrado e sovraffollamento della casa circondariale

